



COMUNE DI CASTEL DI LUCIO

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

N. 28 Reg. Delib. Del 05/02/2021

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Individuazione interventi per investimenti in infrastrutture sociali di cui al DPCM del 17 luglio 2020 pubblicato in G.U n. 36 del 2 ottobre 2020 - Atto di indirizzo all'Ufficio Tecnico Comunale per la realizzazione dei "Lavori di ristrutturazione straordinaria da effettuarsi nei locali dell'ex Collegio delle Suore Francescane sito in Via Vittorio Emanuele, da destinare ad attività socio-assistenziali per gli anziani, con servizio residenziale e semiresidenziale, e per attività socio-culturali rivolte ai giovani"

L'anno **duemilaventuno** il giorno **cinque** del mese di **febbraio** alle ore **12:00** e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
1) NOBILE GIUSEPPE	Sindaco	X	
2) IUDICELLO MARIA	Vice Sindaco		X
3) FRANCO GIUSEPPE	Assessore	X	
4) DI FRANCESCA ANTONIO	Assessore	X	
5) SACCO GRAZIELLA	Assessore		X

Assume la Presidenza il Sindaco Avv. Giuseppe Nobile;

Partecipa il Segretario del Comune Dr. A.G. Nigrone;

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "**Individuazione interventi per investimenti in infrastrutture sociali di cui al DPCM del 17 luglio 2020 pubblicato in G.U n. 36 del 2 ottobre 2020 - Atto di indirizzo all'Ufficio Tecnico Comunale per la realizzazione dei "Lavori di ristrutturazione straordinaria da effettuarsi nei locali dell'ex Collegio delle Suore Francescane sito in Via Vittorio Emanuele, da destinare ad attività socio-assistenziali per gli anziani, con servizio residenziale e semiresidenziale, e per attività socio-culturali rivolte ai giovani"**";

Considerato che la stessa é corredata dei pareri e delle attestazioni prescritte dall'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n.142, come recepita dalla L.R. n. 48/91 e modificata dall'art. 12 comma 1° della L.R. n.

30/2000, favorevolmente resi dai responsabili degli uffici competenti ed allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il vigente O.A.EE.LL. della Regione Siciliana;

Vista la L.R. n. 44/1991;

Vista la L. n. 142/1990 nonché le LL.RR. n. 48/1991 e n. 30/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese

DELIBERA

Approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Individuazione interventi per investimenti in infrastrutture sociali di cui al DPCM del 17 luglio 2020 pubblicato in G.U n. 36 del 2 ottobre 2020 - Atto di indirizzo all’Ufficio Tecnico Comunale per la realizzazione dei “Lavori di ristrutturazione straordinaria da effettuarsi nei locali dell’ex Collegio delle Suore Francescane sito in Via Vittorio Emanuele, da destinare ad attività socio-assistenziali per gli anziani, con servizio residenziale e semiresidenziale, e per attività socio-culturali rivolte ai giovani”** allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, ed in conseguenza adottare la presente deliberazione con la narrativa, le motivazioni di cui alla proposta stessa, ed il dispositivo che qui appresso si riporta e si trascrive:

DI PRENDERE ATTO del DPCM del 17 luglio 2020 pubblicato in G.U n. 36 del 2 ottobre 2020 **“Modalità di assegnazione del contributo di 75 milioni di euro, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023, ai Comuni situati nel territorio delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, da destinare a investimenti in infrastrutture sociali”**;

DI DEMANDARE al Responsabile dell’Area Tecnica tutti gli adempimenti utili e necessari per il conseguimento delle finalità di cui in premessa e relativi alla realizzazione dei **“Lavori di ristrutturazione straordinaria da effettuarsi nei locali dell’ex Collegio delle Suore Francescane sito in Via Vittorio Emanuele, da destinare ad attività socio-assistenziali per gli anziani, con servizio residenziale, e semiresidenziale e per attività socio-culturali rivolte ai giovani”**

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell’ assessore, al fine di adottare al più presto gli atti conseguenti, con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva

COMUNE DI CASTEL DI LUCIO
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

P A R E R I

ai sensi dell'articolo 53 della legge 8 Giugno 1990 n. 142
recepito dalla L.R. 11 Dicembre 1991 n. 48 , modificato dall'art.12 comma 1 della L.R. 30/2000
e attestazione della copertura finanziaria art. 13 L.R. 44/91

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Presentata da: SINDACO

OGGETTO: Individuazione interventi per investimenti in infrastrutture sociali di cui al DPCM del 17 luglio 2020 pubblicato in G.U n. 36 del 2 ottobre 2020 - Atto di indirizzo all'Ufficio Tecnico Comunale per la realizzazione dei "Lavori di ristrutturazione straordinaria da effettuarsi nei locali dell'ex Collegio delle Suore Francescane sito in Via Vittorio Emanuele, da destinare ad attività socio-assistenziali per gli anziani, con servizio residenziale e semiresidenziale, e per attività socio-culturali rivolte ai giovani" -

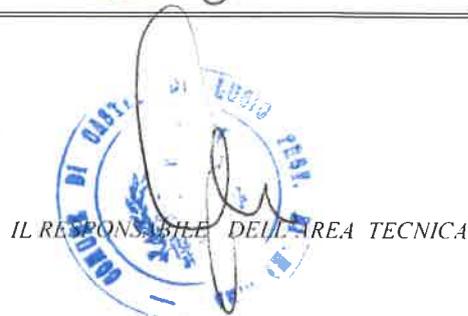
Li 05-02-2021



SERVIZIO/UFFICIO TECNICO

Per quanto riguarda la **regolarità tecnica** si esprime parere **FAVOREVOLE**

Li 05-02-2021



UFFICIO DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la **regolarità contabile**, si esprime parere **FAVOREVOLE**

Li 05-02-2021



cap. 2100502 RP 2021 competenza residui

IN FASE DI RICERCA FONDI E COMP. P.I.U. 2021-2023
Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 55 comma 5° della legge 8/6/90, n. 142, recepita con la L.R. n. 48/91 e art. 13 L.R. n. 44/91,

ATTESTA

come da prospetto che segue, la copertura della complessiva spesa

di €

STANZIATO	€
Variazioni	+ €
variazioni	- €
impegno	- €
Disponibile	= €

Li 05-02-2021



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

IL PROPONENTE

S.W.D.A.E.

OGGETTO : Individuazione interventi per investimenti in infrastrutture sociali di cui al DPCM del 17 luglio 2020 pubblicato in G.U n. 36 del 2 ottobre 2020 - Atto di indirizzo all'Ufficio Tecnico Comunale per la realizzazione dei "Lavori di ristrutturazione straordinaria da effettuarsi nei locali dell'ex Collegio delle Suore Francescane sito in Via Vittorio Emanuele, da destinare ad attività socio-assistenziali per gli anziani, con servizio residenziale e semiresidenziale, e per attività socio-culturali rivolte ai giovani" -

PREMESSO che:

- ✓ con DPCM del 17 luglio 2020 pubblicato in G.U n. 36 del 2 ottobre 2020 "Modalità di assegnazione del contributo di 75 milioni di euro, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023, ai Comuni situati nel territorio delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, da destinare a investimenti in infrastrutture sociali", in applicazione dei commi 311 e 312 della legge n. 160/2019 a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione di cui all'art. 1 comma 6 legge n. 147/2013, sono stati assegnati contributi in favore dei Comuni del Mezzogiorno per la realizzazione di progetti relativi ad investimenti destinati ad opere pubbliche per infrastrutture sociali;

VISTO che come indicato negli allegati al detto decreto il Comune di Castel di Lucio risulta assegnatario di un contributo pari ad € **17.450,00** per quattro annualità a partire dal 2020 e quindi dal 2020 al 2023;

DATO ATTO che la Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento per le Politiche di coesione , su richiesta dei singoli Comuni beneficiari, disporrà l'erogazione delle risorse, ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere l) della Legge 23 dicembre 2014 n. 190, nei limiti della quota annuale del contributo secondo le modalità di seguito indicate:

- a) per la prima quota, pari al 50 per cento, previa attestazione dell'avvenuta aggiudicazione dei lavori;
- b) per la seconda quota, per un importo corrispondente fino al 40 per cento, sulla base dei costi realizzati rilevati dal sistema di monitoraggio effettuato attraverso il sistema della Banca Dati Unitaria presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui all'art. 4 del detto DPCM;
- c) Per la quota a saldo, previa trasmissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori;

CONSIDERATO che, come previsto dall'art. 2, comma 2 del predetto DPCM, il comune beneficiario del contributo pluriennale è tenuto ad iniziare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche finanziate ai sensi del precedente comma 1 entro:

- a) nove mesi dalla data di emanazione del presente decreto per i contributi riferiti all'anno 2020;
- b) il 30 settembre di ciascun anno di assegnazione per i contributi riferiti agli esercizi 2021, 2022 e 2023;

DATO ATTO che il termine di cui al comma 2, lettera a) può essere prorogato di 3 mesi su richiesta dell'ente beneficiario corredata da certificazione dei motivi del ritardo connessi ad emergenza COVID-19;

CONSIDERATO che il comune beneficiario del contributo può finanziare uno o più lavori pubblici in infrastrutture sociali, a condizione che gli stessi non siano già integralmente finanziati da altri soggetti;

DATO ATTO che è intendimento di questa Amministrazione richiedere tale contributo relativo all' annualità 2020- per la realizzazione dei **“Lavori di ristrutturazione straordinaria da effettuarsi nei locali dell'ex Collegio delle Suore Francescane sito in Via Vittorio Emanuele, da destinare ad attività socio-assistenziali per gli anziani , con servizio residenziale, e semiresidenziale e per attività socio-culturali rivolte ai giovani”**

VISTO la L.R. 12 luglio 2011 n. 12 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 aggiornato con il D.Lgs. n. 56 del 19/04/2017;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA e richiamata la normativa vigente in materia;

per quanto sopra motivato

PROPONE

DI PRENDERE ATTO del DPCM del 17 luglio 2020 pubblicato in G.U n. 36 del 2 ottobre 2020 *“Modalità di assegnazione del contributo di 75 milioni di euro, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023, ai Comuni situati nel territorio delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, da destinare a investimenti in infrastrutture sociali”*;

DI DEMANDARE al Responsabile dell'Area Tecnica tutti gli adempimenti utili e necessari per il conseguimento delle finalità di cui in premessa e relativi alla realizzazione dei **“Lavori di ristrutturazione straordinaria da effettuarsi nei locali dell'ex Collegio delle Suore Francescane sito in Via Vittorio Emanuele, da destinare ad attività socio-assistenziali per gli anziani , con servizio residenziale, e semiresidenziale e per attività socio-culturali rivolte ai giovani”**


IL PROPONENTE

GAZZETTA  UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 2 ottobre 2020

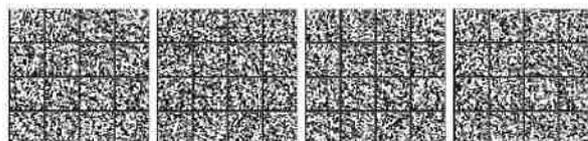
SI PUBBLICA TUTTI I
GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

N. 36

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
17 luglio 2020.

Modalità di assegnazione del contributo di 75 milioni di euro, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023, ai comuni situati nel territorio delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, da destinare a investimenti in infrastrutture sociali.



DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 17 luglio 2020.

Modalità di assegnazione del contributo di 75 milioni di euro, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023, ai comuni situati nel territorio delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, da destinare a investimenti in infrastrutture sociali.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, recante la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

Vista la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022;

Visto, in particolare, il comma 311 dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019 che dispone: «Al fine di incentivare gli investimenti in infrastrutture sociali, a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020, di cui all'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023, è assegnato ai comuni situati nel territorio delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia un contributo pari a 75 milioni di euro annui da destinare a investimenti in infrastrutture sociali»;

Visto il successivo comma 312 dello stesso art. 1 della legge n. 160 del 2019 che stabilisce: «Con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanare entro il 31 marzo 2020, sono adottate le modalità attuative della disposizione di cui al comma 311; la distribuzione assicura un'incidenza del contributo decrescente rispetto alla dimensione demografica degli enti»;

Considerato che, tenuto conto di quanto disposto dal citato comma 311 dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019, l'entità dei contributi è complessivamente pari ad euro 300.000.000, per il periodo 2020-2023, come risulta anche dall'Allegato 2 al presente decreto, che ne costituisce parte integrante;

Considerato, altresì, che tenuto conto di quanto disposto dal citato comma 312 dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019, i contributi assegnati con il presente decreto sono erogati ai Comuni beneficiari, secondo un'incidenza del contributo decrescente rispetto alla dimensione demografica degli enti, come riportato negli allegati 1 e 2 al presente decreto, che ne costituiscono parte integrante;

Ritenuto che, al fine di dare attuazione alla previsione di cui al citato comma 311 dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019, secondo cui ai comuni beneficiari è assegnato un contributo di 75 milioni di euro per ciascun anno dal 2020 al 2023, occorre individuare un termine certo di inizio dell'esecuzione dei lavori, oggetto di contributo, in relazione a ciascuna delle predette annualità finanziarie;

Visto il comma 703 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 che, alla lett. l), quarto periodo, prevede «Ai fini della verifica dello stato di avanzamento della spesa riguardante gli interventi finanziati con le risorse del FSC, le amministrazioni titolari degli interventi comunicano i relativi dati al sistema di monitoraggio unitario di cui all'art. 1, comma 245, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, sulla base di un apposito protocollo di colloquio telematico»;

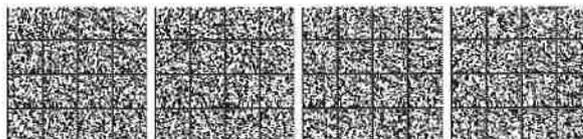
Ritenuto opportuno prevedere, per il monitoraggio della realizzazione finanziaria, fisica e procedurale delle opere pubbliche, attraverso il sistema di monitoraggio di cui al richiamato comma 703, la classificazione delle opere sotto la voce «Contributo Infrastrutture sociali - Sud - LB 2020»;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in tema di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante il codice dei contratti pubblici;



Attese le esigenze di semplificazione procedimentale realizzabili mediante la concentrazione degli adempimenti in capo ai comuni assegnatari del contributo di cui al presente decreto;

Su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale;

Di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

Sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, nella seduta del 21 maggio 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2019, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, on. dott. Riccardo Fraccaro, è stata conferita la delega per la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri;

Decreta:

Art. 1.

Finalità

1. Il presente decreto definisce, in applicazione dei commi 311 e 312 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023, le modalità di assegnazione dei contributi per investimenti in infrastrutture sociali ai comuni situati nel territorio delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, nel limite massimo di 75 milioni di euro annui, a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) di cui all'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nonché le modalità di rendicontazione, verifica e recupero delle somme non utilizzate.

Art. 2.

Attribuzione ai Comuni delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia dei contributi per la realizzazione di infrastrutture sociali e termini avvio lavori

1. I contributi di cui all'art. 1 sono assegnati ai comuni, nel limite massimo di 75 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023, per la realizzazione di infrastrutture sociali tenendo conto della quota stabilita in relazione alla dimensione demografica degli enti, nelle misure indicate nell'Allegato 1 - Allegato tecnico al presente decreto, che ne costituisce parte integrante. Il contributo assegnato a ciascun comune, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023, è riportato nell'Allegato 2 al presente decreto, che ne costituisce parte integrante.

2. Il comune beneficiario del contributo pluriennale è tenuto ad iniziare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche finanziate ai sensi del precedente comma 1 entro:

a) nove mesi dalla data di emanazione del presente decreto per i contributi riferiti all'anno 2020;

b) Il 30 settembre di ciascun anno di assegnazione per i contributi riferiti agli esercizi 2021, 2022 e 2023.

3. Il termine di cui al comma 2, lettera a), può essere prorogato di 3 mesi su richiesta dell'ente beneficiario corredata da certificazione dei motivi del ritardo connessi ad emergenza COVID-19.

Art. 3.

Infrastrutture sociali

1. Il comune beneficiario del contributo può finanziare uno o più lavori pubblici in infrastrutture sociali, a condizione che gli stessi non siano già integralmente finanziati da altri soggetti.

2. Ai fini del presente decreto, per «infrastrutture sociali» si intendono le opere così qualificate nel sistema di classificazione dei progetti del codice unico di progetto, di cui all'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3.

Art. 4.

Monitoraggio

1. Il monitoraggio delle opere finanziate in base al presente decreto è obbligatorio ed è effettuato attraverso il sistema della Banca Dati Unitaria presso il Ministero dell'economia e delle finanze, di cui all'art. 1, comma 245, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, secondo le modalità operative semplificate che saranno disposte in apposita circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, classificando le opere sotto la voce «Contributo Infrastrutture sociali - Sud - LB 2020».



Art. 5.

Erogazione del contributo

1. La Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche di coesione, su richiesta dei singoli Comuni beneficiari, in coerenza con i dati inseriti nel sistema di monitoraggio di cui all'art. 4, dispone l'erogazione delle risorse, ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettera l), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, nei limiti della quota annuale del contributo, con le seguenti modalità:

- a) per una prima quota, pari al 50 per cento, previa attestazione della avvenuta aggiudicazione dei lavori;
- b) per una seconda quota, per un importo corrispondente fino al 40 per cento, sulla base dei costi realizzati rilevati dal sistema di cui all'art. 4;
- c) per la quota a saldo, previa trasmissione del certificato di collaudo, ovvero del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori, ai sensi dell'art. 102 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Art. 6.

Revoca delle assegnazioni di contributo

1. In caso di mancato rispetto del termine di inizio dell'esecuzione dei lavori, di cui all'art. 2, comma 2, lettere a) e b), ovvero di parziale utilizzo della quota annuale del contributo, l'assegnazione sarà revocata, in tutto o in parte, con successivo decreto del Ministro per il Sud e la coesione territoriale.

2. È disposta, altresì, la revoca qualora l'intervento beneficiario del contributo risulti integralmente finanziato da altri soggetti.

3. Nelle ipotesi di revoca di cui ai commi 1 e 2, le risorse ricevute ai sensi dell'art. 1 rientrano nella disponibilità del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione.

Art. 7.

Pubblicità dei contributi assegnati

1. I comuni assegnatari sono tenuti a rendere nota la fonte di finanziamento, l'importo assegnato e la finalizzazione del contributo assegnato nel proprio sito internet, nella sezione «Amministrazione trasparente», di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sottosezione opere pubbliche.

Art. 8.

Economia e controlli a campione

1. Nel caso di risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta, gli stessi sono vincolati fino al collaudo, ovvero al certificato di regolare esecuzione; successivamente, possono essere utilizzati per ulteriori infrastrutture sociali da parte dei medesimi comuni, fermo restando il rispetto dei termini di cui all'art. 2, comma 2, lett. a) e b).

2. L'Agenzia per la coesione territoriale effettua controlli a campione sulle opere pubbliche oggetto di contributo di cui al presente decreto.

Il presente decreto è inviato ai competenti uffici per il controllo e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 17 luglio 2020

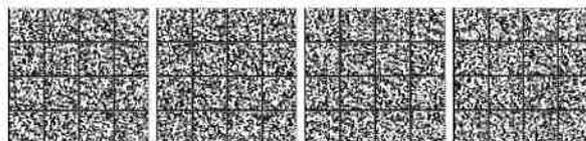
p. Il Presidente del Consiglio dei ministri
Il sottosegretario di Stato
FRACCARO

Il Ministro per il Sud e la coesione territoriale
PROVENZANO

Il Ministro dell'economia e delle finanze
GUALTIERI

Registrato alla Corte dei conti il 9 settembre 2020

Ufficio di controllo atti P.C.M. Ministeri della giustizia e degli affari esteri e della cooperazione internazionale, reg. n. succ. n. 2092



Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

Il Presidente
Fto: G. Nobile

L'Assessore Anziano
Fto: G. Franco

Il Segretario Comunale
Fto: A.G. Nigrone

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio e all'Albo Pretorio on line del Comune il 08-02-2021

Li 05-02-2021

Il Segretario Comunale
A.G. Nigrone

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari il _____
con nota prot. N. _____

Li _____

Il Segretario Comunale
A.G. Nigrone

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 05-02-2021

è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 3/12/1991 n. 44
 è divenuta esecutiva il _____, decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'Albo Pretorio e all'Albo Pretorio on line del Comune, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 3/12/1991 n. 44, come chiarito con circolare dell'Assessorato Enti Locali 24/03/2003 pubblicata su G.U.R.S. n. 15 del 05/04/2003.

Li 05-02-2021

Il Segretario Comunale
A.G. Nigrone

ATTESTATO PUBBLICAZIONE

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio e all'Albo Pretorio on line del Comune dal _____ al _____ col n. _____ del reg. delle pubblicazioni.

Li _____

Il responsabile della pubblicazione

Il Messo

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio e all'Albo Pretorio on line del Comune per 15 giorni consecutivi, dal _____ al _____, come previsto dall'art. 11 della L.R. 44/91, giusta attestazione del Responsabile delle pubblicazioni albo on line e del messo comunale.

Dalla residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale
A.G. Nigrone